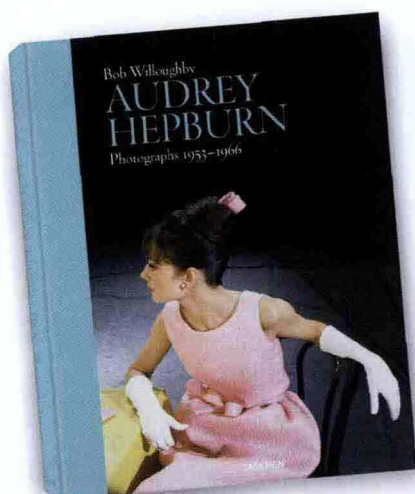


Lady Audrey

Definita la donna più bella di tutti i tempi, Audrey Hepburn è un'icona di stile ed eleganza. Ma anche un esempio di carattere e di grande impegno sociale.



La copertina del libro Audrey Hepburn. Photographs 1953-1966, Willoughby Bob, Taschen Verlag, 282 pp., 300 €. In edizione limitata, il volume raccoglie le immagini più belle dell'attrice firmate dal fotografo Willoughby Bob, recentemente scomparso.

Negli anni '50, quando esordì al cinema, andavano di moda le maggiorate. Lei era l'esatto contrario, ma conquistò tutti. "La sua esile silhouette talvolta passava inosservata sul set, ma davanti alla macchina da presa Audrey aveva qualcosa di speciale" disse di lei il regista Billy Wilder. **Con lei nacque un nuovo modello di bellezza, fatto di fascino, talento e carattere.** La rivista *New Women*, l'ha definita la donna più bella di tutti i tempi. E ancora oggi, Audrey è un'icona di stile ed eleganza. È di poche settimane fa un articolo de *La Stampa* dal titolo emblematico, *Audrey, il mito delle teenager*: "...Un modello per le giovanissime del terzo millennio che vogliono prendere le distanze dai sex symbol alla Belén Rodríguez senza però rinunciare alla seduttività". E così, mentre in tv vanno ancora in onda i suoi vecchi film, la moda rilancia il look alla Audrey, con tubini Chanel, pantaloni a sigaretta Gap o tailleur Givenchy. Di se stessa l'attrice diceva: "È facile copiare il mio look, basta raccogliersi i capelli e indossare grossi occhiali e vestiti senza maniche". Ad avere il privilegio di immortalare la sua bellezza fu il fotografo americano

Bob Willoughby, che dal 1953 al 1966 scattò per lei oltre 20 mila foto, selezionate per mostre, riviste e libri (come il recente volume ad edizione limitata *Audrey Hepburn. Photographs 1953-1966*). Il fotografo catturò abilmente l'aura dell'attrice, andando oltre la facciata hollywoodiana. Con un'incredibile forza narrativa, Willoughby racconta la Hepburn privata, il suo matrimonio con l'attore Mel Ferrer, la gioia nel diventare madre. L'attrice, scomparsa nel 1993 in Svizzera, non era però solo bella. Nel 1988 **fu nominata ambasciatrice speciale dell'Unicef** e da quel momento in poi si dedicò al lavoro umanitario. Colpivano i suoi "consigli di bellezza": "Per avere delle belle labbra, pronuncia parole gentili. Per avere dei begli occhi, cerca la parte migliore delle persone. Per dimagrire, dividi il cibo con gli affamati". Principi che fecero di lei un'anima elegante.

ICONE |



**“Il sex appeal è una cosa
che sentiamo nel più
profondo di noi stessi”**



**Sul set come nella
vita, Audrey Hepburn
era spontanea e
sorridente. A tratti
malinconica.**